

---

# Contro la crisi "Compraverde"

**Autore:** Lorenzo Russo

**Fonte:** Città Nuova

**Perché la Green Economy (forse) ci salverà a partire dalle scelte della pubblica amministrazione italiana.**

**A che punto è la pubblica amministrazione italiana, rispetto alle colleghe d'Europa, in tema di acquisti verdi? Quanti comuni, province, regioni inseriscono criteri *green* nei loro appalti e nelle loro scelte di acquisto? Intorno a queste e ad altre domande si è articolata la 5ª edizione di "Compraverde-buygreen", forum internazionale degli acquisti verdi, alla fiera di Cremona il 6 e il 7 ottobre 2011, promosso dalla provincia di Cremona, Coordinamento agende 21 locali italiane, regione Lombardia, Ecosistemi e Adescoop-Agenzia dell'economia sociale.**

**Evento di riferimento per gli attori coinvolti nella diffusione degli acquisti sostenibili pubblici e privati**, il forum promuove e valorizza progetti e politiche, beni e servizi di *green procurement* pubblico e privato, favorendo il confronto tra enti, imprese e realtà del no profit, incentivando la produzione e il mercato *green*. **"Comprare verde" significa acquistare servizi e beni sostenibili, valutando come primo elemento il loro impatto ambientale nell'intero ciclo di vita, dalla produzione allo smaltimento.** Sono undici, secondo il Piano di azione nazionale (D.M. 11 aprile 2008), le categorie di prodotto prioritarie per cui si chiede alla pubblica amministrazione di compiere scelte di acquisto e di consumo sostenibile: **dagli** alimenti e servizi di ristorazione all'arredamento e all'edilizia, **dalla carta e cancelleria alle** attrezzature elettriche e informatiche, e ancora prodotti tessili, gestione dei rifiuti, servizi energetici, trasporti, servizi di pulizia e servizi urbani e al territorio, fino all'organizzazione di eventi.

**In Italia sono molteplici le esperienze virtuose e innovative, ma lunga è ancora la strada da percorrere per poter vantare risultati incisivi, tali da poter dire che sia vicino l'obiettivo nazionale di portare** gli acquisti verdi della pubblica amministrazione (la cui spesa complessiva è pari al 17 per cento del Pil nazionale) vicini a quelli europei. Eppure i benefici sarebbero considerevoli: in termini di abbassamento dei consumi di energia, di riduzione dell'impatto sull'ambiente e contrasto ai cambiamenti climatici.

**Il forum ha promosso un programma culturale con 50 appuntamenti, coinvolgendo 160 relatori (convegni, seminari per operatori, dibattiti, laboratori) e una selezionata area espositiva che ha riunito le esperienze più innovative; 200 gli enti coinvolti al forum, 170 le aziende e 30 le pubbliche amministrazioni.**